

Al Responsabile del Settore V.I.A. della
Regione Veneto Calle Priuli –
Cannaregio, 99 30121 Venezia

Al Responsabile del Settore Ambiente
Ecologia della Provincia di Padova
Piazza Bardella, 2 351131 Padova

Ai tecnici Regionali Commissione V.I.A.
Regione Veneto

Al Responsabile ARPAV Dipartimento
Provinciale di Padova via Ospedale, 22
35121 Padova

Al Responsabile ARPAV Area Tecnico
Scientifica via Matteotti, 27 35137
Padova

Ai Responsabili dell'Area Ambiente
dell'ULSS 17

Al Sindaco del Comune di Monselice

E p.c.

Al la Procura della repubblica - Padova

Alle principali testate giornalistiche
regionali e nazionali

Al Ministero della Salute e
dell'Ambiente Alle sedi di controllo del
Parlamento Europeo

Ai Comandi Regionali e Nazionali di
Guardia di Finanza Carabinieri Corpo
Forestale

Monselice, giugno 2015

OGGETTO: diffida ai succitati soggetti a concedere o favorire con il loro assenso l'autorizzazione al progetto per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili alimentato da **biogas, con potenza di 999 kWe, e opere connesse presso lo stabilimento di Agricola Berica di Monselice (PD).**

I cittadini e il Comitato popolare "Lasciateci Respirare" di Monselice , considerato che:

- l'articolo 41 della Costituzione Italiano dice che "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali". L'impianto in oggetto lede la

libertà di vivere in un territorio privo di odori sgradevoli e -in seguito a studi e ricerche in corso- potrebbe recare danni alla salute degli abitanti della zona limitrofa.

- L'Unione Europea impone l'adozione del principio di precauzione nella gestione del rischio ambientale o sulla salute, sulla base della considerazione che "l'assenza di prove scientifiche e certe sulla nocività di inquinanti ambientali non è prova di assenza di rischio per la salute".
- Nella sua relazione, riportata durante l'incontro con la cittadinanza tenutosi a Monselice il 12 febbraio 2015, il Prof. Tamino, docente di biologia dell'Ambiente dell'Università di Padova e membro della commissione sicurezza e biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha riportato che la Commissione europea ha ripreso duramente l'Italia e ha invitato le autorità competenti ad imporre tutte le misure di attenuazione nel rispetto della Direttiva Aria 2008/50/CE. Inoltre il commissario UE all'Ambiente, Janez Potočnik, all'interrogazione presentata il 3 aprile 2013 da Andrea Zanoni, allora eurodeputato veneto, ha risposto che «nell'autorizzare nuovi impianti di combustione, le autorità competenti in Italia dovrebbero prendere nella dovuta considerazione l'impatto sulla qualità dell'aria e imporre tutte le opportune misure di attenuazione, in particolar modo se l'installazione degli impianti è autorizzata in aree che già superano i valori limite fissati per la protezione della salute umana dalla Direttiva 2008/50/CE».
- L'impianto che si chiede venga assentito, insiste in un'area dove sono presenti: cementifici (uno in piena funzione nel Comune di Monselice), discariche, impianti trattamento ceneri provenienti dagli inceneritori, diverse centrali a biomassa/biogas nonché cogeneratori a olio, distillerie, antenne, mangimifici. Area che per tali motivi è inserita nella "zona A" del "Piano di Tutela e risanamento dell'atmosfera" approvato il 12 novembre 2004 dal Consiglio Regionale del Veneto.
- Nella relazione tecnica del progetto presentato da Agricola Berica, viene valutato l'incremento di ossidi di azoto derivante da questa centrale a biogas, pari al +4%.

diffidano

i suddetti soggetti, in ossequio all'art. 32 della Costituzione ed al principio di precauzione sancito dal diritto comunitario e dall'art. 3-ter del D. L. vo n. 152/2006 e al fine di fronteggiare la minaccia di danni gravi ed irreversibile per i cittadini, a dare il proprio assenso al progetto per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili alimentato da biogas, con potenza di 999 kWe, e opere connesse presso lo stabilimento di Agricola Berica di Monselice (PD),

nonché

ad astenersi per il futuro dall'autorizzare, asseverare e dare esecuzione a progetti relativi a nuove attività che possano condurre ad un aggravamento delle lamentate condizioni di insalubrità ambientale.

Per quanto sopra evidenziato, in assenza di soluzioni normative e regolamentari tese all'applicazione del principio di precauzione i sottoscritti

significano

ad ogni effetto ai soggetti in indirizzo la responsabilità penale, civile, amministrativa, a loro carico eventualmente conseguente anche a seguito della presente diffida da accertarsi nelle competenti sedi, per le conseguenze di ordine sanitario, che dovessero manifestarsi a breve, medio e lungo termine nella popolazione residente nel territorio comunale e specificatamente nell'area caratterizzata dalle criticità ambientali sopra indicate.

Cittadini di Monselice e Comitato popolare "Lasciateci Respirare" Monselice

[illegible]